

Professione sostenibilità: l'università green

La frontiera dei lavori sostenibili è ormai vicina e alla portata di molti. Sustainability manager o Manager of sustainability, Sustainability ambassador, Community engager, Research advisor, Corporate social responsibility manager. Dietro queste qualifiche anglosassoni si nascondono alcune delle figure più ricercate sia nelle multinazionali che nella Pubblica Amministrazione, così come nelle pmi. Lavori che hanno in comune una parola: sostenibilità. Un settore che con il Pnrr e il New Green Deal, ma anche con il lavoro che le aziende sono chiamate a svolgere sulla compliance ambientale, è destinato a svilupparsi ulteriormente. Non bisogna dimenticare che il documento di rendicontazione di sostenibilità è diventato obbligatorio per le imprese quotate e quelle di grandi dimensioni. Una platea di 500 società che potrebbe presto allargarsi.

Secondo il rapporto GreenItaly 2020 di Symbola e [Unioncamere](#), le aziende verdi sono quelle in grado di rispondere meglio alle contingenze: esportano di più (il 16% contro il 12%), innovano di più (il 73% contro il 46%) e guadagnano di più. Recentemente il volume 'La sostenibilità come professione' ha provato a scattare una fotografia del professionista della sostenibilità. Una figura che è prevalentemente donna (62%), con un elevato livello di formazione, per lo più over 40. La figura si trova alle dirette dipendenze del vertice aziendale, in un caso su 4 riportando al direttore generale (25,6%) e nel 22% dei casi direttamente al ceo.

Il livello di formazione è elevato (il 45,4% ha conseguito almeno una laurea di tipo specialistico, il 40% un master). L'indirizzo è soprattutto manageriale-economico (il 42%), ma c'è anche chi partendo dall'ambito umanistico sceglie un master ad hoc. I corsi universitari dedicati (59) sono aumentati a ritmo sostenuto a partire dal 2014. I millenials, peraltro, ricercano luoghi di lavoro sensibili alle tematiche green. Le aziende, invece, si vestono di green e cercano figure dedicate, professionisti in grado di ridisegnare i processi industriali in senso sostenibile.



Superficie 11 %